RIMINI: i bagnini ci guardano

«I migliori clienti sono gli italiani»

Poi vengono gli inglesi - Un duro lavoro, dalle 5 del mattino a sera inoltrata - Duemila bambini si «perdono» in ogni stagione (ma è facile ritrovarli subito)

DALL'INVIATO

RIMINI, agosto

Una volta tanto può essere utile capovolgere il punto di vista di solito si parla della villeggiatura osservandola con gli occhi del turista il quale giudica se le attrezzature sono soddisfacenti se i prezzi sono accessibili se il personale è gentile ed efficiente per una volta invece è interessante guardare l'estate con altri occhi con gli occhi cioè di chi riceve ospita cura i villeggianti Nel caso di Rimini guardare i turisti con gli occhi dei bagnini sentire cosa pensano dei villeggianti questi personaggi fondamentali della vita balneare È un punto di vista interessante perchè il giudizio dei bagnini abbraccia un orizzonte abbastanza ampio anche dal punto di vista geografico quest'anno a Rimini oltre gli italiani sono giunti in gran numero turisti d'ogni parte d'Europa in primo luogo i tedeschi poi i francesi poi gli inglesi quindi gli austriaci i belgi gli scandinavi ed infine anche polacchi e cecoslovacchi Praticamente tutti i popoli d'Europa sono stati rappresentati permettendo quindi un giudizio abbastanza preciso

Ed è un giudizio che fa gonfiare il cuore d'orgoglio far venir voglia di cantare inni i bagnini di Rimini sono pressochè unanimi nell'affermare che i clienti migliori siamo proprio noi gli italiani Stranno a dirsi al secondo posto in ordine di preferenza viene un popolo che è sotto ogni aspetto totalmente diverso dal nostro l'inglese

Inglesi ed italiani quindi, sono i preferiti ma per due motivi diametralmente opposti gli italiani per la loro cordialità per i regali umili facili per la loro allegria gli inglesi perchè si mettono sotto il loro ombrellone e non rompono le tasche a nessuno» Queste le caratteristiche più evidenti dei due grandi favoriti le caratteristiche degli altri sono quelle già note che qui vengono riconfermate il tempo non le modifica I tedeschi e in genere i nordici arrivano a Rimini che sanno già tutto son maggiordomi sanno qual'è costa al giorno una sedia o sdraio o un ombrellone l'attitudine di un moscone o un bicchiere di birra i francesi per contro non sanno assolutamente di niente e sono prontissimi a discutere su tutto continti sempre che si tiri ad imbrogliarli

Gli italiani non si inquadrano in nessuna di queste categorie sono in genere più poveri dei turisti stranieri e tuttavia le loro vacanze sono più brevi più spensierate più godute tutto in fondo naturalmente proprio perchè più fatiche arrivate con questa Arrivate più di corsa a Rimini dando l'impressione di aver messo insieme in fretta e furia ma senza aver stabilito quanto deve durare quando è finita se ne vanno magari le vacanze finiscono due giorni prima del previsto ma in compenso tutti i desideri — altro io quelli modesti che si possono realizzare — sono stati soddisfatti

Hanno anche un altro titolo di merito gli italiani agli occhi dei bagnini che in genere — anche se non tutti — rispettano i loro lavoro Non cadono cioè nel luogo comune secondo il quale quello del bagnino è un magnifico lavoro uno se ne sta per quattro mesi all'anno a prendere il sole sulla spiaggia e negli altri otto mesi aspetta di tornare a prendere il sole

Il nostro lavoro — dicono i bagnini — comincia alle cinque del mattino quando i villeggianti dormono e noi invece andiamo a pulire la rena le a mettere a posto decine e decine di ombrelloni a preparare le sedie e i tavolini finisce quando gli altri sono andati a dormire e noi facciamo il lavoro inverso a ripulire un'altra volta la spiaggia a chiudere gli ombrelloni a risistemare tutto È quando la stagione è finita la spiaggia deve essere tenuta egualmente in ordine le attrezzature verniciate rinnovate si stemate e così via Poi durante il giorno badare a centinaia e centinaia di persone alcune delle quali così indiavolate a divertirsi che finiscono per perdere anche i bambini

Questo dei bambini è un grosso problema la spiaggia di Rimini è una spiaggia tipicamente familiare e i bambini sono uriadi affaccendati a giocare con la sabbia e a inventare loro avventure per cui finiscono regolarmente per perdersi La media dei bambini di 2-3 anni che ogni stagione si perdono è di duemila i bambini più piccolissimi in costume da bagno — agli occhi di un estraneo sono tutti eguali la spiaggia di Rimini è lunga chilometri e popolata da migliaia di bambini Quando uno si perde diventa un affare serio rintracciarlo Eppure questi duemila piccolissimi cercatori d'avventura vengono sistematicamente ritrovati nel giro di tre o quattro minuti

Non c'è niente di miracolo — c'è solo un centro radio che costituisce un altro dei motivi d'orgoglio per la spiaggia di Rimini e che è dovuto all'iniziativa di un privato De Donato È semplice ogni due o tre bagnini (che a Rimini hanno tutti un loro piccolo capanno sulla spiaggia) c'è un telefono collegato col centro radio sistemato nel grattacielo e che è a sua volta collegato con una serie di altoparlanti disposti lungo l'arenile

Appena un bimbo si perde basta avvertire il bagnino che telefona al centro radio di qui parte l'allarme trasmesso da tutti gli altoparlanti In meno di un minuto quindi tutti i bagnini di tutti gli stabilimenti di tutta la spiaggia di Rimini sono occupati a cercare un bambino di cui hanno i connotati e che comunque è facilmente identificabile perchè il più delle volte sta piangendo disperatamente Un paio di minuti dopo il piccolo è riconsegnato al bagnino che ha dato l'allarme e quindi ai genitori

Il centro radio comunque non si limita a cercare bambini perduti è collegato radiofonicamente con ambulanze e con motoscafi di soccorso che nello spazio di pochi minuti possono accorrere là dove un bagnino abbia segnalato un qualsiasi incidente Di positivo c'è il fatto che quest'anno nonostante il maggior numero di turisti gli incidenti sono stati assai meno del solito continuano a perdersi bambini ma questo non è un dramma anzi per loro è un ricordo in più dell'estate al mare

Kino Marzullo

RICCIONE — Al tandem semplice al tritandem e quadritandem si è aggiunto ora il tandem triciclo che si richiama al «risciò» giapponese Naturalmente l'idea è stata subito collaudata dalle due ragazze tedesche che vediamo nella foto Patrizia Pulle e Nicole Steglader

l'Unità vacanze

Riviera di Ponente: SANREMO

Il turismo ha perso occasioni propizie

SERVIZIO

SANREMO, agosto

Sanremo non ha mai ospitato un turismo medio qui l'unica categoria media è sempre stata quella dei giocatori del Casinò Sanremo ha una sua risonanza affascinante e fu cosa del tutto naturale che al momento della generale euforia economica di un paio d'anni fa vi confluisse un turismo più vasto Sarebbe stato quello il momento di rinnovare le strutture alberghiere di estendere l'attrezzatura turistica Invece mentre i grandi alberghi sono rimasti tali il numero esiguo degli alberghi medi non è aumentato le tariffe di accesso agli stabilimenti balneari non sono state adeguate alle disponibilità di una clientela nuova più vasta Nè a questo scopo (di abitudine) servono gli introiti del Casino casomai è il Casinò ad essere servito dal turismo Quelli che hanno appaltato i grossi complessi per speculare oggi sono nei guai (l'altro giorno uno di essi si è reso latitante) quelli che hanno comprato confortevoli appartamenti con la vista a mare anche per poter rivendere eventualmente più tardi (in genere la borghesia lombarda e torinese) sono oggi gli stessi pochi che potrebbero contenere l'offerta Ma nessuno compra queste annate di incertezza suggeriscono vacanze extraspeculative nell'attesa di momenti migliori quei pochi vanno in Spagna in Grecia o magari in Jugoslavia

Il risultato è comunque questo tre grandi alberghi sono stati chiusi il «Bellevue» il «Mediterranée» il «Des Anglais» più un altro di categoria appena minore Ecco alcuni dati del movimento turistico 1° quadrimestre 65 il movimento turistico nazionale è di 286 055 unità stranieri 79 mila 924 (stesso quadrimestre del 65 nazionali 286 858 stranieri 73 959) Notiamo che il turismo straniero è preminentemente inglese di quello convenzionato con le agenzie che non porta soldi

Gli introiti del gioco al Casinò sono stati di 1 miliardo 600 355 600 per lo stesso periodo del 1964 di 1 277 909 250 per lo stesso periodo del 65 Fra i primissimi sbocchi di impiego della popolazione di Sanremo figura il Casinò il lavoratore del Casinò (è noto) vive sulle mance le mance sono state complessivamente 659 210 200 sempre per quel periodo del 1964 523 875 000 sempre per quel periodo del 65 La percentuale comparata — 2° quadrimestre 64 e 65 — è per i vari dati riportati ulteriormente diminuita

Esiste il problema delle spiagge (quelle «libere» si contano sulle dita di una mano Bussana Tre Ponti Arenella Imperatrice e Pian di Poma) che sono malteniute Si sta pensando ora ad una segnaletica nelle diverse lingue per indicarle Da anni e anni al Consiglio comunale i partiti della maggioranza annunciano che «è di questi giorni la notizia confortante dell'avvio dei lavori per l'autostrada e si spera che anche per la ferrovia non sia più lontano il trasferimento a nuovo»

Come prospettiva si parla di azione combinata tra Amministrazione comunale albergatori ed AAST (Azienda autonoma soggiorno turismo) della stesura di un calendario unico che comprenda tutto l'insieme delle manifestazioni turistiche e della portaerei La portaerei è un fatto quasi mitico (i sanremesi già ci scherzano sopra) Fra stata acquistata in smantellamento per attrezzarla a scopi turistico mondani sarà attraccata in porto su un fondale di pietra Ciò è in ogni modo una diffusa convinzione sul grande richiamo turistico che questa portaerei terra a significare per lo stesso futuro di Sanremo

★

Ad osservare certe sere coppie di anziani signori e magari quell'ultranonagenario Savoia (parente strettissimo dell'ex re) che passeggia lungo la salita della chiesa russa trascinato da una sua governante tedesca impettita e colossale pare che un certo mondo decrepito voglia continuare a tutti i costi con il lenimento neocapitalista che sta ancorato dal mattino alla sera lungo i traliccio dei porticcioli privati

Sanremo dal canto suo fa buon gioco a tutti è una città e si permette di conservare ad un tempo il gomitolo suggestivo delle antiche mura (prive di servizi igienici e abitate dagli immigrati comunque) come le piscine all'americana scavate dentro complessi di cemento simili a cinematografi Per i turisti medi ci sono invece i ristoranti di ogni prezzo i ristoranti dei giocatori che vengono e vanno senza intenzione di fermarsi a dormire e di occuparsi della vita balneare

E la gente dove va di sera? La gente che lavora e che può andare a ballare ha praticamente un solo locale a disposizione il «Morgana»

Il Casinò ospita regolarmente le sue compagnie di ballerini (adesso c'è quella di Don Lurio) ci sono pochi decine di persone per sera Ecco come ad esempio col turismo a servire il Casinò e non viceversa I giovani che possono permetterselo hanno locali e «whisky a gogo» a sufficienza per passare le loro serate

Mario Buffa

Paesi antichi fra il verde dei boschi

TOSCANA

L'Amiata difende natura e paesaggio

Lo sviluppo turistico non ha alterato i costumi e le caratteristiche della vita amiantina - La vetta (1700 metri) raggiungibile comodamente dal versante senese e da quello grossetano - Gli itinerari storici

DALL'INVIATO

MONTE AMIATA (Grosseto), agosto

Il verde folto compatto comincia sotto sugli ottocento metri alle porte di Abbadia San Salvatore Prima i poggi si scoscesi a chi lascia la Cassia alle Conie per salire verso l'Amiata ricordano certi fondi rocciosi di Duccio come quello delle Marie al Sepolcro nel museo dell'Opera di Siena e anche meglio le vedute giottesche nella Fuga in Egitto agli Scrovegni nel Miracolo della Fonte ad Assisi È uno scenario che volentieri si vorrebbe chiamare astratto così a balze e rocchi schegiati tra ripiani dove l'erba ingiallisce presto e chi parla di sinesi geometrica e di spazio costruito nei paesaggi del grande maestri toscano negando gli sull'argomento una reminiscenza cristiane fondate ad Aldosso nella sponda metà del secolo scorso di quel Davide Lazzaretti predicatore laico e visionario avversato dalla Chiesa che alla testa dei suoi seguaci doveva cadere sotto il piombo della forza pubblica nel 1878 gli stessi contadini prima delle stragi operane ordinate a Milano da Bava Beccaris Ma intanto per gli di un decennio atlanta famiglie dei paesi avevano messo in comune lavoro e beni con una esperienza di cristianesimo primitivo percorsa dall'eco delle prediche di Bakunin

Anche oggi lo spirito comunitario è fortissimo in più paesi del Amiata Ben le naturalmente si è manifesti in forme meno anacronistiche e ben altrimenti organizzate come sono i dirigenti della società mineraria che sfrutta gli impianti per l'estrazione del mercurio ad Abbadia San Salvatore i quali sei anni fa dopo aver minacciato licenziamenti e riduzioni di lavoro (erano le miniere occupate da un'azione operaia intera e immaginare che ben poco è cambiato dei loro linguaggio tale è l'idea di salvaguardia e difesa che danno i antichi borghi raccolti intorno alle falde dell'Amiata le loro viuzze i lisciendi tra le immutabili architetture di pietra strette a suggerire un che di segreto e fraterno Così nella parte vecchia di Abbadia Santa Fiora a Piancastagnaio ad Arcidosso È si capisce che in un territorio tanto circoscritto allo stesso ambiente di natura col suo carico di fatica e di campi in una plaga tanto staccata da trame civili più larghe abbia potuto allignare fin dall'antico il senso di una vita collettiva gelosamente solidale e nascere e magari affermarsi qualche movimento che in altri contesti societari non avrebbe avuto possibilità di successo come la Congregazione degli eremiti e la società delle famiglie flessibilmente compatta e appunto perciò vittoriosa

Nemmeno il fenomeno turistico che pure è in costante progresso riesce ad alterare i costumi essenziali della vita amiantina Non ha un'influenza nel costume data la prudente saggezza con la quale gli abitanti della zona accolgono le innovazioni forriere di troppo chiasso e subbuglio come sarebbe un numero eccessivo di torpedoni che percorresse la montagna in ogni senso e a tutte le ore o i juke boxes e altri infernali apparati che distruggessero la pace dei boschi ma soprattutto non ha la possibilità di violentare la natura e il paesaggio come succede nei luoghi dove un mal inteso desiderio di mettersi «alla pari coi tempi» consiglia privati e non privati a favorire in definitiva la speculazione edilizia

Come conseguenza l'Amiata riva ai margini di tutte le strade raccogliere funghi e lamponi nell'alto silenzio delle faggete meravigliarsi del l'infinita varietà delle felci all'ombra deliziosa del sottobosco Piaceri semplici e oggi quasi dimenticati che non è facile godere altrove con tanta tranquillità

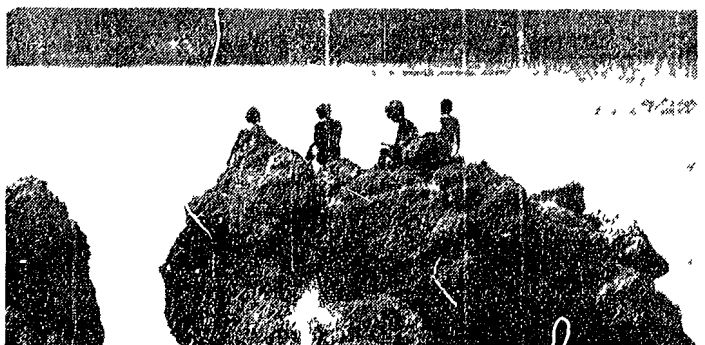
La carrozzabile con leggera pendenza e tornanti dolci scopre di continuo panorami silvestri un mare di verde in cui le villette e gli chalets semimascosti dal fogliame lasciano indovinare lunghe sieste sull'erba o sul le sdraio e vi porta poi fin quasi in cima se non preferite fermarvi al gran piazzale del secondo rifugio pieno di ristoranti e di locali di svago da dove in dieci minuti un'efficientissima seggiovia copre il dislivello degli ultimi trecento metri E siete sulla vetta L'occhio spazia nelle limpide giornate estive dal Tirreno il monte Sinario da Siena a Grosseto per un tratto incredibilmente ampio dietro di voi si alza la gran rete di ferro e complicatissimi intrecci che i montanari amiatini inaugurarono nei primi giorni di questo secolo non senza un ricordo della torre che l'ingegner Eiffel aveva eretta dieci anni prima sulle rive della Senna

Potete scendere da ogni parte a Santa Fiora ricca di terracotte robbiane ad Arcidosso col suo castello al dobrandesco gli avanzi col romitorio di Davide Lazzaretti e i ruderi di molte tombe preitaliche ed etrusche a Seggiano che conserva maestosamente il castello del Potentino a Piancastagnaio col suo cinquecento Palazzo dei Marchesi e l'imponente torre medievale ad Abbadia col suo monastero cistercense con una chiesa sotterranea del l'ottavo secolo da considerarsi tra i più antichi monumenti dell'architettura romanico bizantina

Ed è proprio ad Abbadia il centro maggiore dell'Amiata che vi illustreranno il piano di valorizzazione turistica dell'intera zona già elaborato da un'équipe di architetti e urbanisti che hanno avuto l'incarico dalla concorde volontà dei vari Comuni Intralci e impedimenti vengono semmai dalla Società mineraria in parte dell'IRI che non dimostra alcun interesse alle opportunità di sviluppo del territorio investe altrove i suoi fortissimi utili e cerca di convogliare tutte le acque a servizio della miniera

Ma gli amiatini sono tenaci Tra poco metteranno in funzione una cabina in che porterà direttamente da Abbadia alla vetta del monte e per il programma organico dello sviluppo montano hanno l'appoggio di un'antica cooperativa abbadengra proprietaria fin dal 700 di quasi tutto il versante orientale dell'Amiata nella tradizione di quella solidarietà popolare che non si è mai smentita nei secoli

Aldo Paladini



GROSSETO — Una suggestiva immagine della Cala delle Galere a Porto Ercole

Il medico vi dice...

Cosa bere d'estate

ANZITUTTO poichè la maggiore introduzione di liquidi comporta una diluizione dei succhi digestivi e di conseguenza compromette l'efficienza della funzione digerente occorre avvertire che l'acqua e le altre bevande non solo non debbono essere prese in eccesso ma non se ne deve abusare sia durante i pasti che nel corso della digestione

A tal fine basterà avere la forza di controllarsi e di non cadere con eccessiva facilità al desiderio di bere e inoltre basterà evitare per dissetarsi le vastissime bevande dolcificate le quali proprio perchè dolci prima o poi fanno venire altra sete Sono dunque da preferire come dissetanti le bibite piuttosto amare o certe acque leggermente chinate che sono in commercio o del tè allungato

E a proposito di bibite sorgono due quesiti che si riferiscono rispettivamente alla loro natura frizzante e alla loro temperatura gelata Da alcuni anni le bevande e anche le semplici acque frizzanti incontrano molto successo ma si possono considerare assolutamente innocue? In linea di massima sì perchè il gas che le fa spumeggiare è un po di anidride carbonica la

quale anzi esercita un leggero effetto stimolante utile sulla mucosa digerente

Bisogna intendersi però Codesto effetto è utile purchè non vada oltre certi limiti ed allora favorisce le secrezioni gastriche e sprona un intestino che sia un po torpido Se invece in quantità di gas ingerito è abbondante anzichè un leggero stimolo della mucosa si ha una sua irritazione che non è affatto cosa conveniente Non lo è in particolare per coloro che abbiano già una mucosa irritata (per gastrite o gastroduodenite o ulcera gastrica) il cui stato evidentemente si aggraverebbe

Introdurre molto gas non conviene neppure a quelli che soffrono gli di meteorismo il quale verrebbe accentuato dando ulteriori disturbi A tutti perciò giova non ingurgitare troppo bevande gassate ma in particolar modo dovranno limitarle i gastroenteropatici per i quali è consigliabile prima di ingerire codesti liquidi di lasciarli pochi minuti a svaporare

In quanto alle bevande gelate il suggerimento è di non berle mai di colpo per evitare il brusco contatto della mucosa gastrica con la loro bassa temperatura meglio ingerirle a piccoli sorsi

Gaetano Lisi

DA OGGI

scendono in gara due laghi

il Garda con Sirmione — il Maggiore con Pallanza

«CITTÀ VACANZA»

REFERENDUM 1966

Volete trascorrere nel 1966 una vacanza di otto giorni completamente gratuita con una persona a voi cara?

Partecipate ogni giorno — con uno o più tagliandi — al nostro referendum segnalandoci la località tra le due in gara da voi preferita

Ogni settimana l'Unità vacanze metterà a confronto due famose località di villeggiatura Il referendum avrà la durata di sei settimane così che le località messe a confronto saranno dodici

Ogni settimana tra tutti i tagliandi che avranno indicato la località che avrà ottenuto le maggiori preferenze verrà estratto a sorte un tagliando che darà il nome del vincente

L'Unità offrirà in premio al lettore il cui nominativo sarà stato sorteggiato e a un suo familiare una settimana di vacanza gratuita in un albergo Il Categoria scelto dal nostro giornale più il viaggio di andata e ritorno in prima classe

La data della settimana di vacanza premio (estiva o invernale) verrà concordata tra il vincitore e l'Unità comunque essa dovrà essere compresa nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966 I tagliandi di ogni settimana in gara dovranno pervenire alla redazione milanese del nostro giornale entro i sei giorni dalla pubblicazione dell'ultimo tagliando relativo alla stessa settimana di gara

Scrivete chiaramente nome e indirizzo Ritagliate e spedite in busta o incollate su cartolina postale a

L'UNITÀ VACANZE
VIALE FULVIO TESTI 75 MILANO

VI settimana

In quale di queste due località vorreste trascorrere le vacanze del 1966?

SIRMIONE PALLANZA

(segna e con una crocetta il quadratino di fianco alla località prescelta)

cognome e nome _____

residenza abituale _____

di villeggiatura _____

DOMANI

- Sottomarina l'invasione dei centomila
- Cutignola «neve» di plastica e ragazze sorriso
- Novi il turismo ritrova l'antica Liguria